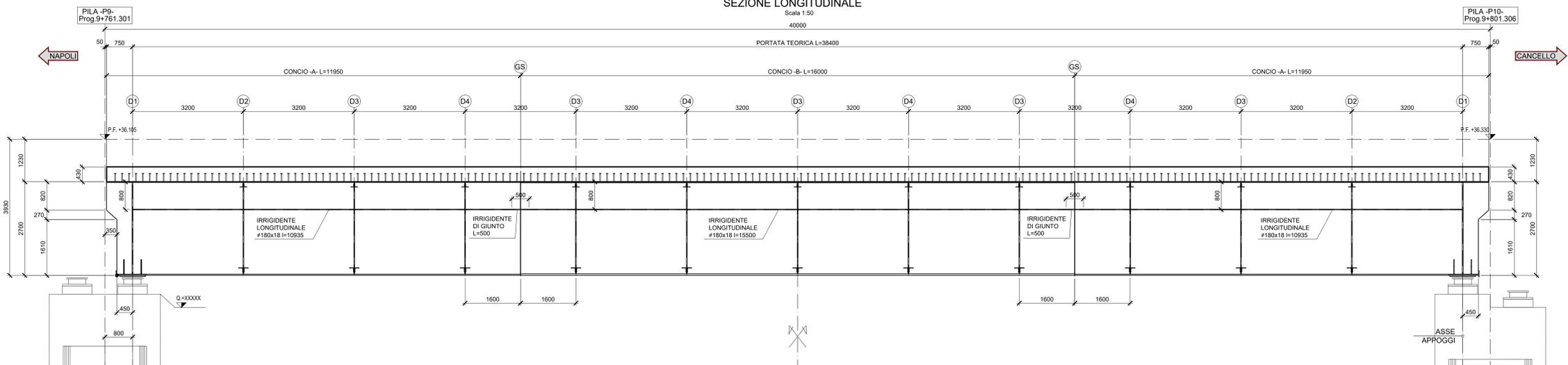


SEZIONE LONGITUDINALE

Scala 1:50

40000

PORTATA TEORICA L=38400

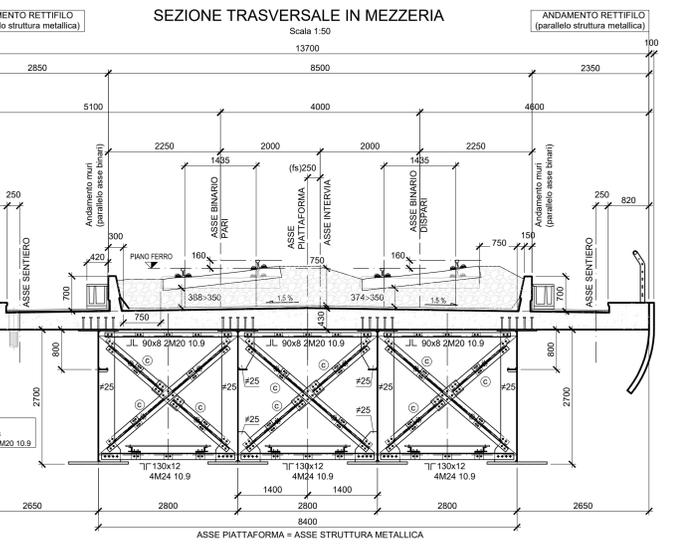
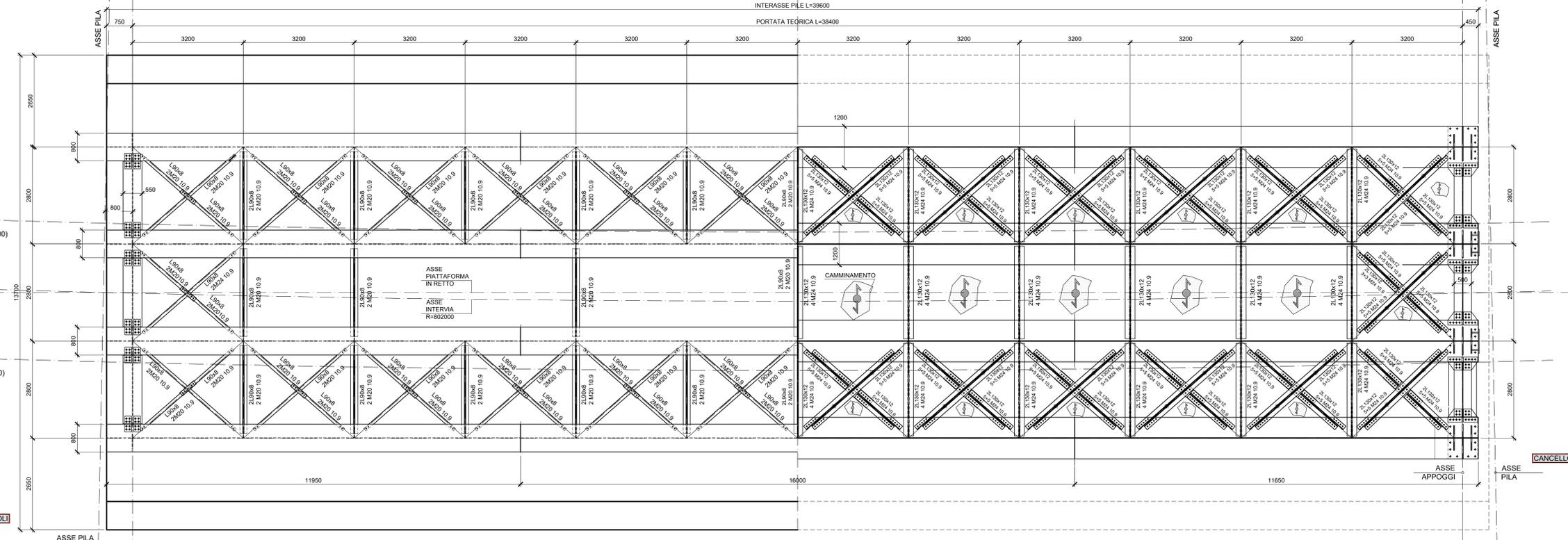


1/2 PIANTA SUPERIORE

Scala 1:50

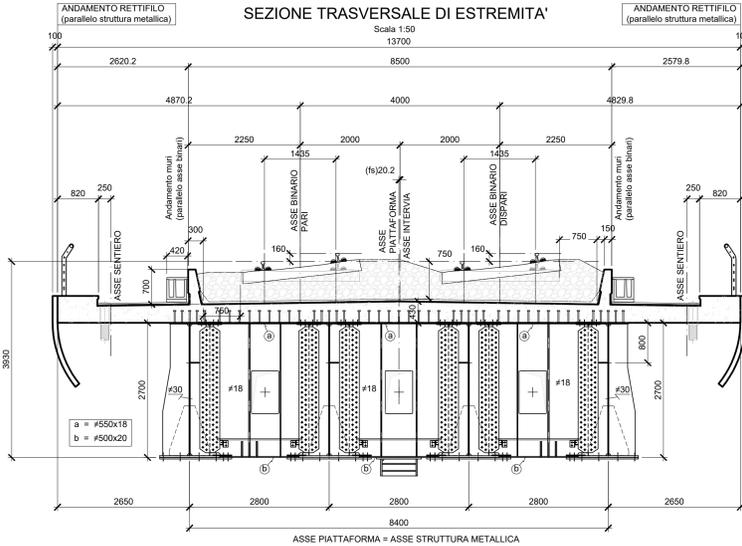
1/2 PIANTA INFERIORE

Scala 1:50



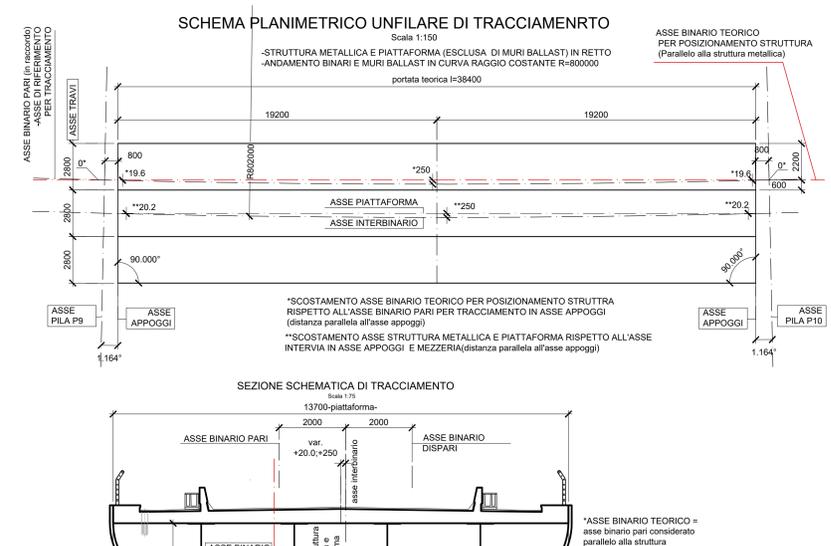
SEZIONE TRASVERSALE IN MEZZERIA

Scala 1:50



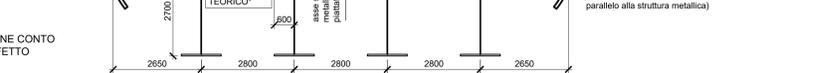
SEZIONE TRASVERSALE DI ESTREMITA'

Scala 1:50



SCHEMA PLANIMETRICO UNIFILARE DI TRACCIAMENTO

Scala 1:50



SEZIONE SCHEMATICA DI TRACCIAMENTO

Scala 1:75

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
 Tutti i materiali dovranno comunque essere approvigionati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" ed in accordo con D.M. 14/01/2008.
 La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090.
 In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale di Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione risultante più restrittiva.
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

ACCIAIO: VERNICIATURA
 Qualità in funzione degli spessori ai sensi della UNI EN 1993-1-10
 -Elementi saldati in acciaio con sp. < 20mm S355J2+N
 -Elementi saldati in acciaio con sp. < 40mm S355J2+N
 -Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2+N
 -Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0+N
 -Laminiera di pressata in acciaio, S355J0+N
 -Imbottiture con Sp.<3mm (S355J0W)
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
 La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UNI EN 1090.
 Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008, tipo NELSON #=22 - H=0,6 * Hsoltella (se non diversamente indicato).

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
 Secondo DM 14/01/2008 - UNI EN 14399-1
 In caso di collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
 - Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
 R1 e i codici riferimento UNI EN 14399:2005, parti 2 e 4.
 Rosette e piastre: riferimento UNI EN 14399:2005, parti 5 e 6.
MATERIE PLASTICHE:
 Viti B8-10.9 secondo UNI EN ISO 20898-1:2001
 Dadi B-10 secondo UNI EN ISO 20898-2:1994
 Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
 Piastre in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083-2:2006
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

FORI PER I BULLONI A.R. SONO:
 M16-8/10.9 A TAGLIO - FORO #16.3 se non diversamente indicato
 M20-8/10.9 A TAGLIO - FORO #20.3 se non diversamente indicato
 M24-8/10.9 A TAGLIO - FORO #24.5
 M27-8/10.9 A TAGLIO - FORO #27.5
 M24-10.9 AD ATTRITO - FORO #25.5
 M27-10.9 AD ATTRITO - FORO #28.5

CONTROLLI
 Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.
SALDATURE
 Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
 - Procedure di saldatura omologate e qualificate secondo D.M. 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
 - Saldature a doppio cordone d'angolo continuizzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato.
 - Dovrà essere assicurata la completa fusione dei vertici dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza ed in ogni caso non dovranno essere esportate le irregolarità.
 - Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di strappi laminari. Per laminare soggette a sforzi di trazione nel senso trasversale alla laminazione (es.guanti a croce) prevedere a strizione classe minima Z25, se non diversamente indicato.
 - Saldature a completo ripristino ove non diversamente indicato secondo i dettagli tipologici (vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis).
 - I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo la necessità strutturale.
 Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle saldature RFI, il costruttore dovrà garantire la qualità del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI predisposto al controllo.

VERNICIATURA
 Cili e trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI".
 Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cis.

NOTE GENERALI
 - Misure e dimensioni in mm.
 - Quote allometriche in m.
 - E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare sverglamenti anomali in fase di sollevamento.
 - Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 30mm, se non diversamente indicato, si può operare sullo singolo pila.
 - La manutenzione degli appoggi, se non diversamente indicato, è prevista in assenza di traffico.
 - Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.

DISEGNI DI RIFERIMENTO	
DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.V.00.0.0.002

NOTE GENERALI	
1) TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.	
2) TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO	
3) I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI	
4) SLOT SPESSORE FINO A 25mm: SLOT 40mm SPESSORE FINO A 40mm: SLOT 50mm SPESSORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm	

LEGENDA	
SIMBOLOGIA :	
• BULL. M16	• BULL. M20
• BULL. M24	• BULL. M27
• PIOLI Ø 22	

DISEGNI DI RIFERIMENTO	
DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.V.00.0.0.002

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: **salini impregilo** **ASTALDI**

PROGETTAZIONE: **SYSTRA** **SOTECNI** **REXSOIL**

PROGETTO ESECUTIVO
LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO, IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

VI - VIADOTTI
 VI02 - VIADOTTO DAL Km. 9+536.29 al Km. 10+378.69
IMPALCATI
 IMPALCATO ACCIAIO CLS DA 40M
 ASSIEME CARPENTERIA METALLICA IMPALCATO P9/P10

APPALTATORE	PROGETTAZIONE
DIRETTORE TECNICO Ing. M. PANISI	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCHI

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAZIONE	DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:			
IF1M	00	E	ZZ	BZ	V	10	2	7	0	1	A	VARIE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorezzato Data
A	EMMISSIONE	MARTELLI	14/06/14	PIRELLI	14/06/14	DINALEO	15/06/14	PAROLETTI

File: IF1M.0.0.E.ZZ.BZ.VI.02.7.001-A.DWG n. Ediz: 1

NOTA BENE:
 IL PRESENTE DISEGNO È VALIDO SOLO COME SCHEMA DI TRACCIAMENTO DELLA CARPENTERIA METALLICA E NON TIENE CONTO DELL'ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO (livellata) E DELL'EFFETTO DELLE CONTROMONTE CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONI NELLA STESURA DEI DISEGNI DI OFFICINA